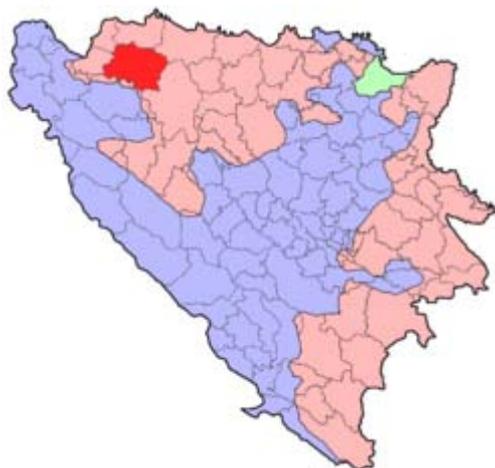




TURISMO IN BOSNIA



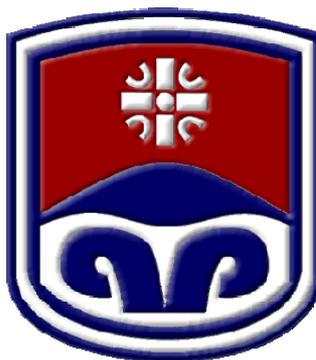
Recentemente, a Prijedor (parte serba della Bosnia), presso la sede della municipalità, si è svolta una tavola rotonda dal titolo *Creazione di un'offerta turistica riconoscibile della regione del Kozara*, alla quale hanno partecipato italiani e bosniaci attivi nel settore del turismo sostenibile.

Un'importante occasione per un confronto aperto sui temi del turismo responsabile e su come tale tipo di turismo può contribuire

alla valorizzazione del territorio ed ad uno sviluppo economico sostenibile della zona. Dopo i saluti ufficiali sono state presentate le positive collaborazioni avviate nel corso di questi anni con la municipalità e con numerose associazioni della società civile espressione delle varie anime della città tra cui associazioni giovanili, di artisti, di agricoltori, degli anziani. La rete del turismo responsabile di Prijedor è nata nel 2003, intraprendendo un percorso di promozione del turismo rurale ed ecologico. Mettere in luce alcune potenzialità del territorio non ancora sufficientemente esplorate, rispondeva alle necessità evidenziate da turisti e persone che a vario titolo erano venute a contatto con questa realtà.

La maggior parte degli aderenti sono donne che considerano questo lavoro come un'opportunità per condividere tradizioni culinarie e culturali. Nel 2007 quella rete ha formalizzato la sua struttura, che conta oggi circa 25 famiglie nell'area di Prijedor e si sta espandendo verso la zona di Martin Brod, Stivor e Stanica. Quindi vi è stato un intervento volto ad illustrare le potenzialità turistiche della regione che si estende attorno al monte Kozara. Fiumi, laghi, terme, grotte, monasteri e natura incontaminata sono solo alcuni degli elementi che rendono affascinante ed attraente quest'area sia per i turisti stranieri che per quelli interni.

Dopo diversi interventi, il Professor Lekanić ha illustrato varie proposte utili a migliorare il potenziale turistico della zona del Kozara, portando esempi concreti tratti dalla sua lunga esperienza in tale settore, ricordando però i limiti dello sviluppo turistico di questo territorio. La tavola rotonda è poi continuata con un dibattito tra i relatori e il pubblico, anche sugli elementi importanti da valorizzare, come il rafting sul fiume Vrbas, le visite alla cascata di Martin Brod, le gite lungo il fiume Una e "Ars Kozara", la manifestazione di Arte e Natura proposta tutti gli anni all'interno del Parco Nazionale del Kozara.



L'UE COINVOLGE

I GIOVANI SUL CLIMA

Da un'indagine europea risulta che per i giovani il problema più grave a livello mondiale è costituito, dopo la povertà, dal clima.

La Commissione Europea, in collaborazione con MTV International, ha lanciato la campagna *Play to stop - Europe for Climate* con lo scopo di rendere maggiormente partecipi i giovani alla discussione sui problemi ambientali, in vista della conferenza sul clima di Copenaghen, che si terrà a inizio dicembre 2009 e deciderà il seguito da dare al protocollo di Kyoto. La campagna, che durerà 6 mesi, coinvolgendo 11 Stati membri UE, tra cui l'Italia, ha l'importante obiettivo di informare i giovani sulle conseguenze che potrebbe avere il mancato raggiungimento di un accordo a Copenaghen e canalizzare la loro energia. Prevede spot televisivi, concerti, trasmissioni internet e giochi, collegati al tema del cambiamento ambientale, in concomitanza con importanti eventi.

Durante l'intera campagna, i giovani potranno scambiarsi pareri e idee sui cambiamenti climatici e l'ambiente sul sito www.mtvplay4climate.eu.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com